



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

SETTORE GESTIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Palazzo comunale Piazza XX Settembre, 1 c.a.p. 51018 Pieve a Nievole (PT) Tel.0572.956344-38-32

Fax 0572.952150 PEC comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it

Al Presidente del Consiglio comunale
Sede.

Variante n. 2 al vigente Piano Strutturale Variante semplificata ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 Proposta di adozione

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premesso :

Che il Comune di Pieve a Nievole è dotato di

-Piano Strutturale avviato con deliberazione del C.C. 5/2003 (art.25, comma 1, LR 5/95) e delibera inte-grativa del C.C. 66/2005 (art.15 LR 1/2005); adottato con delibera del C.C. n.49 del 18/07/2006 ed approvato con delibera del C.C. n.83 del 22/12/2006, pubblicato sul BURT al n.8 del 21/02/2007.

-Variante n.1 al PS, avviata con delibera della G.C. n.57 del 20/06/2014; adottata con delibera del C.C. n.32 del 30/08/2014; è stata approvata con delibera del C.C. n.08 del 31/03/2015; pubblicata sul BURT al n.18 del 06/05/2015;

Tale variante è stata predisposta in adeguamento alle seguenti disposizioni normative:

-Variante al PTC di Pistoia approvato con DCP n.123 del 21 Aprile 2009;

-DPGR n. 53/R del 25/10/2011 - Regolamento di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1;

Poiché tra l'adozione e l'approvazione della variante la Regione Toscana ha approvato la LR. 65/2014, il contenuto della variante n.1 al PS è stato reso coerente con le indicazioni della nuova legge regionale, in particolar modo nella individuazione dei beni paesaggistici e culturali, nelle Invarianti Strutturali del PIT, nella struttura organizzativa della Disciplina Strutturale, nella disciplina d'uso di ambito al quale il Comune di Pieve a Nievole appartiene. Pertanto nel 2014 si è colta l'occasione per verificare, dopo 8 anni dalla sua approvazione, gli effetti indotti sul territorio dal primo Piano Operativo del 2008 (allora Regolamento Urbanistico n.1) in funzione anche del secondo Piano Operativo (oggi Regolamento Urbanistico 2) approvato nel 2015 in conseguenza della Variante n.1 al PS.

-Regolamento Urbanistico 2 approvato con deliberazione del C.C. n. 9 del 31/03/2015 e pubblicato sul B.u.r.t. n.18 del 06/05/2018;

Richiamata :

La Deliberazione di Giunta comunale n. 112 del 31/08/2017, "Accordo quadro tra il Comune di Pieve a Nievole e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la realizzazione di opere collaterali al progetto

di raddoppio della linea ferroviaria Pistoia Lucca Pisa, tratta Pistoia - Montecatini Terme”, firmato in data 01/09/2017 ;

La Deliberazione di Giunta comunale n. 169 del 21/12/2017, “Variante al Piano Strutturale al Regolamento Urbanistico comunale vigenti – Indirizzi” ;

Richiamati gli obiettivi ed i contenuti della Variante n. 2 al PS :

- 1) Modifica del passante ferroviario nell’area Minnetti dalla via Empolese alla via Provinciale Lucchese con le rispettive previsioni residenziali e terziarie.
- 2) Previsione strategica di una rete di mobilità ciclo-pedonale all’interno dei sistemi insediativi.
- 3) Previsione di nuovo parcheggio presso la scuola materna della Colonna con leggera modifica al limite del sistema insediativo

Vista la documentazione e gli elaborati tecnici redatti dai professionisti incaricati per le loro rispettive competenze costituita da :

- Fascicoli
 - 1) - Documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS (art.22 L.R. 10/2010)
 - 2) - Relazione generale,
 - 3) - Modifica alla Disciplina Strutturale (stralcio),
 - 4) - Relazione geologica per la definizione delle classi di pericolosità,
- Elaborati grafici del Progetto:
 - 8bis) Sistema della mobilità dolce - 1/10.000 (nuovo elaborato),
 - 11) Sistemi insediativi - UTOE - 1/10.000 (elaborato modificato),

Considerato che la Variante n. 2 al PS configurandosi come “Variante semplificata” ai sensi dell’ art. 30 della L.R. n. 65/2014, non necessita dell’atto di avvio del procedimento come disposto dall’art. 16 comma 2, e prosegue con la procedura indicata dall’art. 32 stessa legge;

Dato atto :

Che in merito alle disposizioni generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione di Incidenza (VI), è stata avviata la procedura di cui all’ art.22 della LR. n.10/2010 con la trasmissione del “Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS” agli Enti competenti in materia ambientale e dopo i contributi pervenuti, l’Autorità competente, in merito alla significatività degli effetti ambientali conseguenti alla variante stessa, ha concluso il procedimento avviato con il provvedimento n. 2 del 06/07/2018, di esclusione con prescrizioni della Variante n. 2 al PS alla procedura di VAS;

Che in merito alle disposizioni in materia di indagini geologiche di supporto ai sensi del Regolamento approvato con DPGR n. 53/R del 25.10.2011 è stata inviata la documentazione per il deposito al Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell’Acqua – Sede di Pistoia, con Pec protocollo n.11293 del 04/07/2018;

Della certificazione del Responsabile del procedimento redatta ai sensi dell’art. 32 comma 1 e art. 18 della LR. n.65/2014;

Che le attività relative al processo di partecipazione antecedenti l’adozione della variante sono illustrate nel Rapporto del Garante della informazione e della partecipazione, redatto ai sensi dell’ art. 38 della L.R.T. 65/2014, e che l’attività di informazione proseguirà dopo l’adozione della variante con la pubblicazione dei documenti tecnici e amministrativi che la compongono sul sito

internet istituzionale del Comune, con avvisi sulla stampa locale, affissione di avvisi nei punti di interesse del territorio comunale, fermo restando la facoltà di presentare osservazioni da parte degli interessati nei termini stabiliti dall'art.32 comma 2 della L.R. n. 65/2014;

Evidenziato che gli elaborati costituenti il Piano Strutturale dopo la variante n. 2 sono :
(evidenziati in blu i nuovi elaborati)

- 1) Relazione generale
- 1bis) Relazione generale Variante n.1
- 1bis.a) Relazione generale Variante n.2**
- 1ter) Relazione geologica di fattibilità
- 1ter.a) Relazione geologica per la definizione delle classi di pericolosità Variante n.2**
- 2) Quadro delle conoscenze
Allegati:- Atti pianificatori sovracomunali
 - Repertorio dei dati di base geologici
 - Carte di pericolosità del PAI
 - Valutazione d'incidenza SIR 34 – Padule di Fucecchio
- 3) Valutazione Integrata Strategica degli effetti ambientali
- 3.a) Documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS Variante n.2**
- 3.b) Autorità competente - Provvedimento di esclusione alla VAS Variante n.2**
- 4) Disciplina strutturale
- 4.a) Modifica alla Disciplina strutturale Variante n.2 (stralcio)**
- 5) Documento di conformità al P.I.T. ed al P.T.C.
- 6) Elaborati grafici del Quadro Conoscitivo:
 - 1) Carta geologica – 1/10.000
 - 2.1) Carta geomorfologica con indicazioni litotecniche – 1/5.000
 - 2.2) Carta geomorfologica con indicazioni litotecniche – 1/5.000
 - 2.3) Carta delle aree allagate – 1/10.000
 - 3) Carta idrogeologica – 1/10.000
 - 4) Carta dell'acclività dei versanti – 1/10.000
 - 5) Carta dei dati di base geologici – 1/10.000
 - 5 bis) Carta dei dati di base ai fini della microzonazione sismica – 1/10.000
 - 5 ter) Carta delle frequenze – 1/10.000
 - 5 quater) Carta delle MOPS – 1/10.000
 - 5 quinquies 1) Carta geologico-tecnica – 1/10.000
 - 5 quinquies 2) Sezioni geologico-tecniche – 1/10.000
 - 6) Carta di vulnerabilità della falda – 1/10.000
 - 7) Carta dell'uso attuale del suolo – 1/10.000
 - 8.1) Carta dell'uso del suolo al 1825 – 1/5.000
 - 8.2) Carta dell'uso del suolo al 1825 – 1/5.000
 - 9.1) Carta della stratificazione storica dei processi insediativi – 1/5.000
 - 9.2) Carta della stratificazione storica dei processi insediativi – 1/5.000
 - 10.1) Rilevazione del patrimonio edilizio: destinazione attuale – 1/5.000
 - 10.2) Rilevazione del patrimonio edilizio: destinazione attuale – 1/5.000
 - 11.1) Rilevazione del patrimonio edilizio: N° dei piani (tipologie) – 1/5.000
 - 11.2) Rilevazione del patrimonio edilizio: N° dei piani (tipologie) – 1/5.000
 - 12.1) Carta dei tessuti insediativi - 1/5.000
 - 12.2) Carta dei tessuti insediativi - 1/5.000
 - 13.1) Carta della mobilità - 1/5.000

- 13.2) Carta della mobilità - 1/5.000
 - 14) Carta delle reti tecnologiche - 1/10.000
- 15.1) Carta dei vincoli sovraordinati – vincoli di carattere paesaggistico 1/10.000
- 15.2) Carta dei vincoli sovraordinati – vincoli ordinari - 1/10.000
- 16.1) Verifica di attuazione del PRG vigente - 1/5.000
- 16.2) Verifica di attuazione del PRG vigente - 1/5.000
 - 17) Risorse storiche - 1/10.000
- 7) Schede di rilievo del patrimonio edilizio di valore di cui alla LR 59/1980 con riferimento al Piano Regolatore Generale approvato con delibera della G.R. n. 611 del 20/05/1996 e delibera del C.C. n. 21 del 14/03/1997).
- 7 bis) Allegati relativi alle Indagini geologiche ai fini della microzonazione sismica
- 8) Elaborati grafici del Progetto:
 - 1) Carta della pericolosità per fattori geomorfologici – 1/10.000
 - 2.1) Carta della pericolosità per fattori idraulici (allegata al RU) - 1/5.000
 - 2.2) Carta della pericolosità per fattori idraulici (allegata al RU) - 1/5.000
 - 2.3) Carta della pericolosità per fattori sismici – 1/10.000
 - 3) Carta delle criticità del territorio - 1/10.000
 - 4) Invarianti strutturali - 1/10.000
 - 5) Sottosistemi territoriali ordinari e Sottosistemi territoriali di Paesaggio - 1/10.000
 - 6) Sistema funzionale per l’Ambiente - 1/10.000
 - 7) Sistema funzionale del Turismo e della Mobilità eco-turistica - 1/10.000
 - 8) Le Infrastrutture per la Mobilità - 1/10.000
 - 8bis) Sistema della mobilità dolce - 1/10.000 (nuovo elaborato Variante 2)**
 - 9) Carta delle emergenze ambientali e delle risorse naturali - 1/10.000
 - 10) Struttura agraria - 1/10.000
 - 11) Sistemi insediativi - UTOE - 1/10.000 (elaborato modificato Variante n.2)**

Ciò premesso e considerato,

Visti :

- La Legge 17.08.1942 n° 1150 ‘Legge Urbanistica’, e sue modifiche ed integrazioni;
- Il D.P.R. 6.06.2001 n° 380, Testo Unico e sue modifiche ed integrazioni;
- Il D.Lgs. 3.04.2006 n° 152 ‘Norme in materia ambientale’ e sue modifiche ed integrazioni;
- La L.R. 12.2.2010 n° 10 ‘Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza’ (VI) e sue modifiche ed integrazioni;
- La Legge Regionale 10.11.2014 n° 65 recante ‘Norme per il governo del territorio’ e sue modifiche ed integrazioni;
- I Regolamenti di attuazione della LR. 65/2014 ed in particolare il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. del 25.10.2011 n° 53/R in materia di indagini geologiche;
- Il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015.
- La Variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con D.C.P. n.123 del 21/04/2009 (allineamento al PIT) e successiva Variante generale di adeguamento e aggiornamento adottata con D.C.P. n. 8 del 23/03/2018;
- La Pianificazione di Bacino dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale;
- Il Piano Strutturale vigente del Comune di Pieve a Nievole;

- La Deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 17.05.2014, con la quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione Comunale, quale Autorità Competente in materia di VAS, ai sensi del D. Lgs 152/2006, ed ai sensi della L.R. 10/2010 e loro modifiche ed integrazioni;
 - Il Decreto del Sindaco n.1 del 02/05/2018 “Nomina del Garante dell’informazione e della partecipazione;
 - Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ‘Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali’ e succ. mod. e integrazioni;
 - Lo Statuto del Comune di Pieve a Nievole;
 - La Competenza del Consiglio comunale a deliberare in materia di piani territoriali e urbanistica ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ‘Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali’ e succ. mod. e integrazioni;
- Visti gli atti d’ufficio;

Si propone al Consiglio comunale di deliberare :

1. L’adozione, ai sensi dell’art.32 della L.R. n.65/2014, della Variante n. 2 al Piano Strutturale comunale, variante semplificata, per :

- Modifica del passante ferroviario nell’area Minnetti dalla via Empolese alla via Provinciale Lucchese con le rispettive previsioni residenziali e terziarie.
- Previsione strategica di una rete di mobilità ciclo-pedonale all’interno dei sistemi insediativi.
- Previsione di nuovo parcheggio presso la scuola materna della Colonna con leggera modifica al limite del sistema insediativo.

Costituita da :

- Accordo Quadro sottoscritto il 01/09/2017;
- Provvedimento n.2 del 06/07/2018, dell’Autorità competente di esclusione con prescrizioni alla procedura di VAS ;
- Certificazione del Responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 32 e 18 della LR. n. 65/2014;
- Rapporto del Garante della informazione e della partecipazione;

- *Fascicoli:*
 - 1) - Documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS (art.22 L.R. 10/2010)
 - 2) - Relazione generale,
 - 3) - Modifica alla Disciplina Strutturale (stralcio),
 - 4) - Relazione geologica per la definizione delle classi di pericolosità,

- *Elaborati grafici del Progetto:*
 - 8bis) Sistema della mobilità dolce - 1/10.000 (nuovo elaborato),
 - 11) Sistemi insediativi - UTOE - 1/10.000 (elaborato modificato),

quali parti sostanziali e integrali del deliberato di adozione.

2. Di dare mandato al responsabile del Settore gestione assetto territorio e del procedimento di porre in essere gli atti necessari conseguenti al presente provvedimento come stabilito dall’art.32 della L.R. 65/2014, in ordine alle procedure di adozione e approvazione delle varianti semplificate al Piano Strutturale ;

3.Di inviare il provvedimento di adozione al Garante dell'informazione e della partecipazione per le attività di competenza;

4.Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000 per comprimere i tempi del procedimento amministrativo di formazione della variante.

Firma digitale

Il Responsabile del Settore gestione assetto territorio
Geom. Daniele Tecì

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è conservato presso il PARER in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la firma autografa è sostituita dall'indicazione e stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art 3 del D.Lgs. 39/1993.